

VENEZIA. L'ha reso noto la Regione: immediata l'ordinanza del sindaco Spunta un caso di aviaria a Mira Da abbattere 20 mila tacchini

VENEZIA

Torna un'emergenza aviaria nel Veneto. Circa 20.500 tacchini saranno presto abbattuti dopo che ad uno di loro è stato diagnosticato un caso di infezione. Il fatto è avvenuto in un'azienda di Giare di Mira, nel Veneziano, ed è stato reso noto dalla Regione. Il virus, sottolineano i sanitari, non è pericoloso per l'uomo.

Il Comune fa sapere che «considerata la necessità di rispettare le rigide procedure

regionali, al fine di impedire l'eventuale diffondersi della malattia tra altri animali il sindaco Alvise Maniero ha firmato l'ordinanza che convalida il sequestro delle strutture di allevamento e di tutti i tacchini allevati, disponendone l'immediato abbattimento in loco, la distruzione delle carcasse e di tutti i materiali o rifiuti potenzialmente contaminati come mangime, lettiera o letame. La stessa ordinanza dispone anche pulizia e disinfezione dei locali e dei veicoli utilizzati per il traspor-



Un allevamento di tacchini

to degli animali. Sarà istituita una zona di protezione e sorveglianza intorno alla sede del focolaio, nelle quali verranno applicate rigide misure sanitarie».

L'aviaria è tornata a fare capolino più volte in territorio veneto, anche se è la prima volta che accade in provincia di Venezia. È stata come detto la Rete di sorveglianza epidemiologica del Veneto a chiarire che sabato «è stato confermato dal Centro di referenza nazionale per l'Influenza aviaria e la malattia di Newcastle dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie una positività» per un virus di aviaria «ad alta patogenicità. I prelievi sono stati effettuati a seguito di un aumento della mortalità». •

